

FOCUS

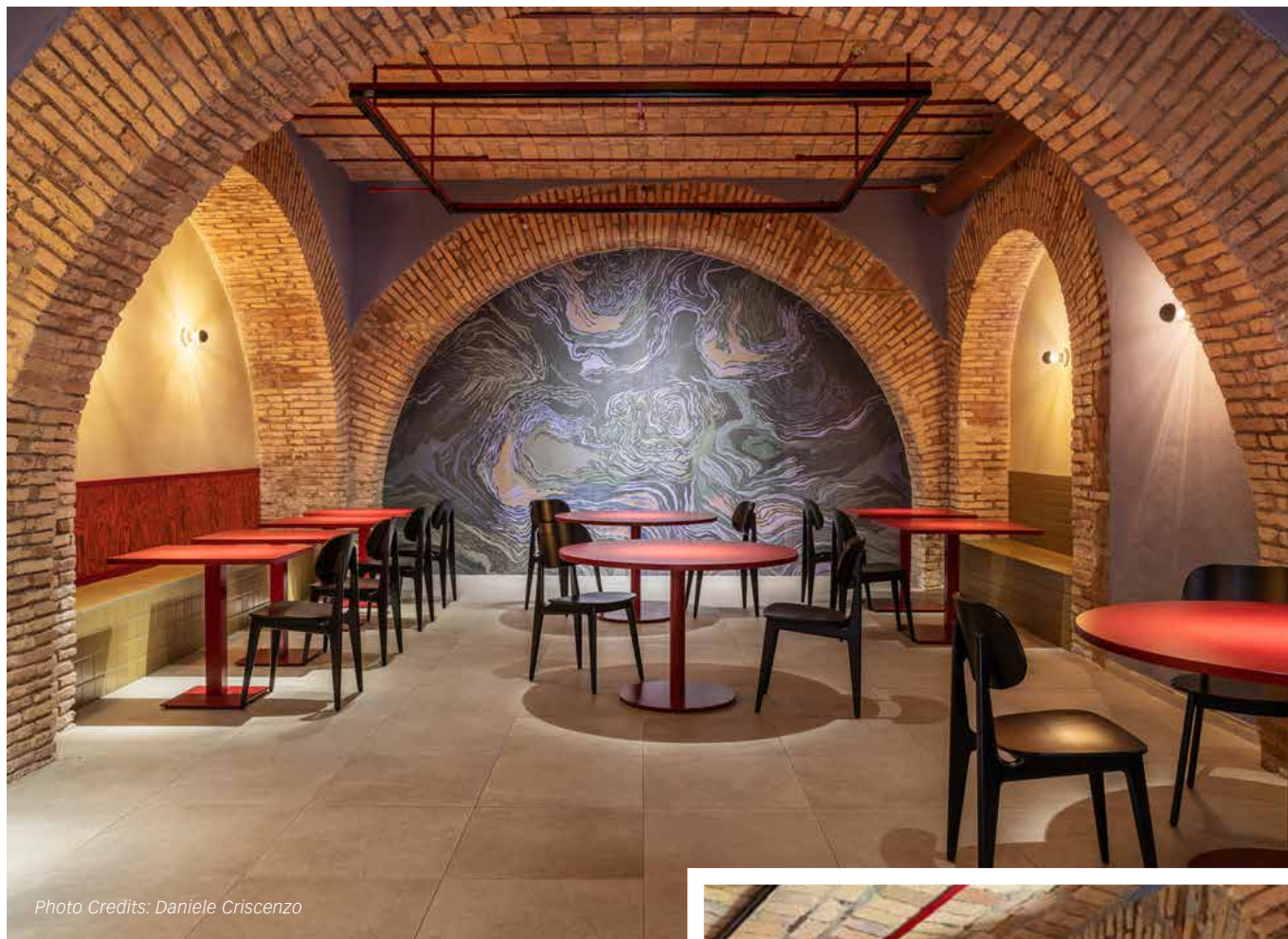
D
& F
Design
Food



ARDECORE

LOCATION: ROMA
DESIGN: STUDIOTAMAT

UN'ESPLOSIONE DI COLORE PER LA PIZZERIA POP CHE PORTA A ROMA IL CUORE ROVENTE DELLA CAMPANIA.



A due passi da Piazza Vittorio, apre Ardecore @ardecore_pizzeria - la nuova pizzeria pop-contemporanea firmata STUDIOTAMAT tassello mancante nell'offerta gastronomica dell'Esquilino, vivace quartiere multietnico della capitale, dove comunità eterogenee hanno dato vita a una babilonia culinaria unica.

Già dal nome, che strizza l'occhio tanto al dialetto romano quanto a quello campano, emerge la natura doppia di Ardecore, che coniuga eccellenze del territorio e rivisitazioni contemporanee, fare artigianale e design contemporaneo.

Un'unica vetrina su strada conduce all'ingresso, caratterizzato da un bancone rivestito in legno rosso fuoco, stemperato da una parete indaco impreziosita da riquadri in carta da parati con una fantasia astratta ispirata alle forme naturali. Progettata dalla designer Daniela Pinotti e stampata su rivestimento vinilico e pannelli fonoassorbenti per migliorare il comfort acustico della sala, la carta da parati è il leit motiv degli interni, pronti ad accogliere 70 coperti sia a pranzo che a cena.

Una parete attrezzata con una struttura porpora in ferro, verniciata alle polveri e realizzata da fabbri locali, scandisce lo spazio dedicato alle sedute in muratura e ospita la vendita







di prodotti di nicchia che valorizzano il menù, provenienti da piccole realtà agricole dell'Irpinia.

Più avanti si apre un'ampia sala che affaccia su un cortile interno, sfruttabile nella stagione più calda, delimitata da arcate che racchiudono le sedute in muratura. Il fondo dell'arco centrale è stato rivestito con la stessa carta da parati dell'ingresso, una sorta di quinta astratta che proietta gli ospiti nelle viscere della terra.

Gli interni si diramano su una superficie di oltre 300 mq, dove a metà si incontra il "core" ardente, ovvero la zona operativa del forno, costruito sul posto in materiali refrattari. Rivestito in maioliche nere opache e circondato da pareti scure lucide, evoca il magma, la materia arsa, la cenere.

L'uso sapiente del colore definisce e separa gli ambienti, dalla cucina, il laboratorio e i servizi, a quelli più conviviali, dove la bellezza discreta dell'indaco e il verde muschio si intrecciano, calibrando il rosso acceso delle strutture in ferro e dei lampadari. I tavoli, disegnati su misura, hanno un'anima carminia in ferro verniciato alle polveri e un top in laminato rosso e bi-color rosso/verde, che si pongono a contrasto con le sedie nere e le pareti indaco delle sale.

